

Aspettative e Distacchi Sindacali

Datori di lavoro pubblici e privati

Corso FP Cisl
Roma 25 febbraio 2026



CISL



Aspettativa sindacale

Normativa



L'istituto dell'aspettativa per cariche sindacali

L'istituto dell'aspettativa sindacale è disciplinato dall'art. 31

Commi 2 – 5 della **Legge 20 maggio 1970 n. 300**.

Integrato dalle disposizioni dell'Art. 3 Commi 1- 10 **D.lgs. 16 settembre 1996, n. 564**.

Lo scopo della normativa è quello di garantire un'adeguata tutela previdenziale a favore di quei lavoratori che sospendono lo svolgimento della propria attività per ricoprire cariche pubbliche o socialmente rilevanti come l'attività sindacale.



Efficacia ai fini pensionistici

I periodi, durante i quali un lavoratore è collocato in aspettativa perché chiamato a ricoprire un incarico sindacale, vengono coperti da contribuzione figurativa, equiparata a quella effettiva versata in costanza di rapporto di lavoro, per i lavoratori appartenenti alla stessa categoria, dall'azienda da cui il lavoratore è stato posto in aspettativa.



Valore retributivo della contribuzione figurativa

Le retribuzioni accreditabili figurativamente, da riconoscere ai fini del calcolo della pensione, sono quelle previste dai contratti collettivi di lavoro della categoria con riferimento alla tipologia di rapporto di lavoro svolto dal lavoratore al momento del collocamento in aspettativa e vanno adeguata di volta in volta in relazione alla dinamica salariale e di carriera della stessa categoria e qualifica.

Da tale importo sono, invece, esclusi:

- gli emolumenti collegati all'effettiva prestazione dell'attività lavorativa;
- gli incrementi retributivi che non siano riferiti esclusivamente all'anzianità di servizio.

Restano esclusi gli istituti retributivi non previsti dal contratto collettivo di lavoro (usi aziendali e/o pattuizioni individuali)



Lavoratori che possono beneficiare dell'aspettativa sindacale

Gli aventi titolo ai benefici previsti dall'art.31 comma 2 L. 300/70 sono i lavoratori chiamati a ricoprire **cariche sindacali previste dalle norme statutarie formalmente attribuite per lo svolgimento di funzioni rappresentative e dirigenziali**, anche in qualità di componenti degli organi collegiali, a livello :

- 1.Nazionale
- 2.Regionale
- 3.Provinciale
- 4.Comprendorio



Lavoratori che possono beneficiare dell'aspettativa sindacale

Per legittimare la richiesta di aspettativa devono sussistere le seguenti condizioni :

- un mandato elettivo;
- l'assegnazione, da parte degli organismi a ciò competenti, di una funzione sindacale rappresentativa e dirigenziale nell'ambito di quanto previsto dal regolamento allo statuto della struttura per cui opera il lavoratore.



Il collocamento in aspettativa sindacale

I provvedimenti di collocamento in aspettativa per lo svolgimento di cariche sindacali sono efficaci solamente se rispettano le seguenti condizioni :

- **provvedimento assunto, dal datore di lavoro, con atto scritto in data antecedente al periodo di aspettativa concessa;**
- **provvedimento assunto decorso un periodo di lavoro effettivo di sei mesi (le assenze sospendono il decorso del periodo di prova posticipandone il perfezionamento, ad eccezione dei riposi settimanali, delle festività, o quelle espressamente previste dalla contrattazione collettiva.);**
- **provvedimento assunto per un incarico sindacale successivo alla data di assunzione del rapporto di lavoro;**
- **l'aspettativa deve sospendere un rapporto di lavoro subordinato soggetto a contribuzione previdenziale obbligatoria I.V.S.**



Condizioni per il riconoscimento dell'accredito figurativo

Lavoratori subordinati con contratto full time

&

Lavoratori subordinati con contratto di lavoro part time che instaurano contestualmente un rapporto di lavoro part time con partiti politici e/o organizzazioni sindacali

L'accredito figurativo nell'assicurazione IVS non risulta escluso dalla contemporanea iscrizione del lavoratore ad altre forme di previdenza esclusive o esonerative, ovvero alla gestione separata di cui all'art.2, comma 26 della Legge n.335/1995, per attività diverse esercitate al momento del collocamento in aspettativa o anche successivamente del collocamento in aspettativa (circ. Inps n.337/1973 – mess. Inps n. 55/2008 – mess. Inps n. 1606/2025).



Condizioni per il riconoscimento dell'accredito figurativo

Lavoratori subordinati con contratto full time dipendenti di partiti politici o di organizzazioni sindacali

Per i dipendenti con contratto a tempo pieno dei Partiti Politici e delle OO.SS., collocati in aspettativa ex art. 31 della Legge n.300/1970 è, invece, determinante verificare l'assenza di qualsiasi attività lavorativa espletata contestualmente per conto di qualsiasi datore di lavoro. Infatti essi non hanno titolo all'accredito figurativo ai sensi della legge n. 300/1970, se esplicano una qualsiasi attività di lavoro, compresa un'attività di collaborazione coordinata e continuativa che comporta l'iscrizione alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995. (circ. Inps n. 125/1995 p.3 – mess. Inps n. 55/2008 – mess. Inps n. 1606/2025)



Perdita di efficacia del provvedimento di aspettativa

- Nei casi in cui il lavoratore rientri in servizio;
- nel caso di sospensione o cessazione dell'attività aziendale;
- nel caso di cessazione del rapporto di lavoro che ha dato luogo all'aspettativa.

In tutti i casi di perdita di efficacia del provvedimento di aspettativa se il lavoratore viene riassunto in servizio, è sempre necessario **un nuovo provvedimento di aspettativa**.

Nel caso di instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro il nuovo provvedimento di aspettativa deve avere decorrenza successiva al decorso del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva e comunque dopo il decorso di sei mesi di lavoro effettivo dall'inizio del nuovo rapporto di lavoro.

Perdita di efficacia del provvedimento di aspettativa

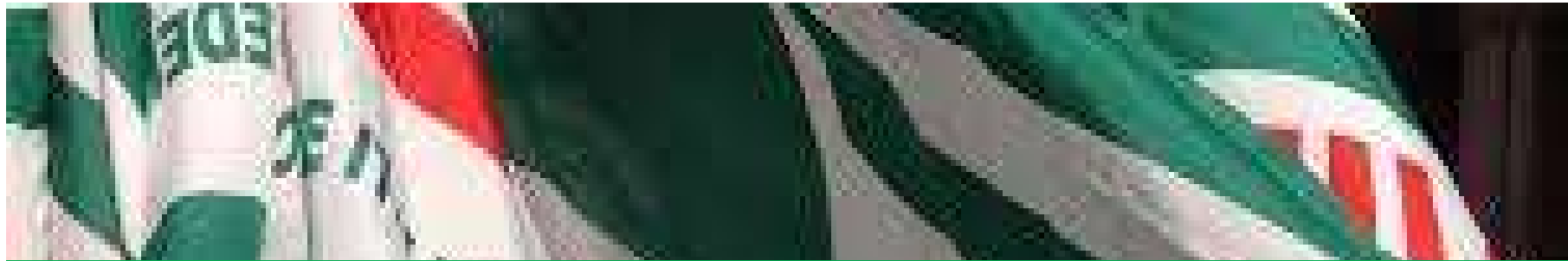
Condizioni in cui ricorre la dispensa del decorso dei sei mesi di lavoro

E' prevista l'esenzione dallo svolgimento del periodo di prova e comunque del decorso dei sei mesi di lavoro effettivo, ai fini dell'efficacia del provvedimento di conferma dell'aspettativa in corso o di concessione di una nuova aspettativa, nei casi in cui disposizioni legislative regolamentari o di contrattazione collettiva disciplinano il trasferimento del medesimo rapporto di lavoro da un datore di lavoro ad un altro :

- trasferimenti di aziende, fusioni di imprese e similari (novazione soggettiva di parte datoriale nel rapporto di lavoro)



Art. 2112 c.c.
Mantenimento dei diritti dei
lavoratori in caso di
trasferimento di azienda



Distacchi, aspettative e permessi sindacali nelle amministrazioni pubbliche

Normativa



D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e D.P.C.M n. 770 del 27 ottobre 1994

L'art. 54 del D.Lgs. N. 29 del 3 febbraio 1993 prevede, in un apposito accordo tra il presidente del Consiglio dei Ministri e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, la determinazione dei limiti massimi dei permessi e delle aspettative sindacali nel settore pubblico nonché i tempi e le modalità per l'applicazione della legge 300/70.

Regolamento concernente la disciplina dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali nelle amministrazioni pubbliche

Le forme previste dalla normativa per il sostegno delle attività sindacali risultanti dall'accordo, raggiunto in data 8 aprile 1994, da cui è scaturito il D.P.C.M n.770 del 1994 sono costituite da :

- distacchi sindacali retribuiti;
- aspettative sindacali non retribuite;
- permessi sindacali retribuiti;
- permessi sindacali non retribuiti.



➤ I **distacchi ed i permessi sindacali retribuiti** sono a tutti gli effetti equiparati al servizio prestato nell'amministrazione e sono retribuiti con esclusione dei compensi e delle indennità per il lavoro straordinario e di quelli collegati all'effettivo svolgimento delle prestazioni. Nel caso il cumulo delle ore di permesso sindacale retribuito configuri un distacco totale, si applica la normativa relativa ai distacchi sindacali.

➤ Le **aspettative sindacali non retribuite** devono essere assunte con atto scritto, decorso il periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Comportano lo svolgimento dell'incarico sindacale a tempo pieno e conseguentemente la sospensione dell'attività lavorativa per l'intera durata dell'aspettativa sindacale.

I distacchi retribuiti (max 75% dei distacchi totali assegnati) e le aspettative non retribuite (max 50% dei distacchi totali assegnati) possono essere fruite dai dipendenti titolari di un rapporto di lavoro a tempo pieno, anche in modo frazionato, con un arco temporale **minimo** di frazionamento **pari a tre mesi**.



(prestazione lavorativa : min part/time ccnl – max 75% full time)

C.C.N.Q. del 07 agosto 1998

Il contratto collettivo nazionale quadro, sottoscritto tra l'ARAN e le Confederazioni Sindacali, disciplina le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi per i dipendenti e i dirigenti in servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

Il C.C.N.Q. definisce, per ciascun triennio, la ripartizione, tra i comparti di contrattazione, del contingente dei distacchi e permessi tra le Organizzazioni e Confederazioni Sindacali più rappresentative, accertate dall'ARAN in corrispondenza dell'inizio di ciascuna stagione contrattuale di riferimento in base al numero delle trattenute sindacali.





Contribuzione Aggiuntiva

D.lgs. n. 564 del 16 settembre 1996

Contribuzione Aggiuntiva D.Lgs. 564/1996

Il comma 5 art. 3 del D.Lgs. 564 del 16 settembre 1996 introduce una nuova e particolare forma di **contribuzione facoltativa**, cosiddetta «aggiuntiva», per i lavoratori in aspettativa sindacale non retribuita.

Le Organizzazioni sindacali possono effettuare, dietro richiesta di autorizzazione all'Istituto previdenziale di appartenenza del lavoratore, versamenti aggiuntivi commisurati alla differenza fra le somme corrisposte per l'attività sindacale e la retribuzione individuata ai fini dell'accredito figurativo, applicando la relativa aliquota pensionistica vigente nel Fondo presso il quale il lavoratore è iscritto.

Il comma 6 art. 3 del D.Lgs. 564 del 16 settembre 1996 prevede che le OO.SS., con gli stessi termini e le stesse modalità, hanno facoltà di effettuare versamenti contributivi per gli emolumenti e le indennità da loro stesse corrisposte ai lavoratori in distacco sindacale con diritto alla retribuzione da parte del datore di lavoro.



Aspettativa sindacale nel settore del pubblico impiego

Procedure per l'attivazione dell'aspettativa sindacale

Procedure per l'attivazione dell'aspettativa sindacale

OO.SS. (1) :

- Produce atto formale di incarico sindacale del lavoratore :
 - verbale di votazioni
 - delibera dell'organismo competente
 - chiamata a ricoprire l'incarico sindacale

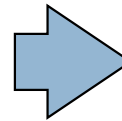
Nell'atto formale di incarico sindacale del lavoratore devono essere indicati:

- la durata dell'incarico sindacale
- l'importo degli emolumenti e delle indennità corrisposte dal sindacato
- la specifica dell'incarico sindacale
- le norme statutarie di riferimento dell'incarico sindacale

Copia dell'atto formale di incarico sindacale deve essere rilasciata al lavoratore.

Lavoratore (2) :

- Produce richiesta scritta di collocamento in aspettativa sindacale e la consegna alla Struttura Sindacale competente.



OO.SS (3) :

- Chiede, su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Amministrazione Pubblica di cui il lavoratore è dipendente il suo collocamento in aspettativa sindacale, secondo quanto previsto dal contratto collettivo sulla modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative, permessi, nonché delle altre prerogative sindacali, allegando il pdf della richiesta sottoscritta dal lavoratore. Inviando tutto tramite PEC a **protocollo_dfp@mailbox.governo.it**

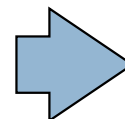
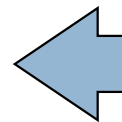
L'istanza deve contenere:

- Nome, cognome, sede INPS appartenenza del dirigente sindacale
- L'attestazione della carica sindacale
- La modalità di fruizione dell'aspettativa (full-time/part-time/frazionata)
- La data di decorrenza e di cessazione dell'aspettativa

Le richieste di aspettativa sindacale del comparto scuola devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico ed entro il 31 luglio di ciascun anno accademico.

Datore di lavoro Amministrazione Pubblica (4) :

- Cura gli adempimenti istruttori e rilascia il provvedimento di collocamento in aspettativa del lavoratore entro 30 giorni dalla richiesta dopo aver acquisito il preventivo assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.



OO.SS (5) :

- Provvede all'elaborazione del L.U.L.
- Provvede facoltativamente al versamento della contribuzione aggiuntiva, previa richiesta di autorizzazione, al Fondo previdenziale di appartenenza del lavoratore.



Aspettativa sindacale nel settore del pubblico impiego

Procedure per l'accredito figurativo dei contributi

Procedure per l'accredito figurativo dei contributi

Lavoratore (1) :

- Presenta all'Inps G.D.P. , per ogni anno di svolgimento del mandato, entro il 30 settembre dell'anno successivo ed esclusivamente attraverso i canali telematici dedicati la domanda di accredito della contribuzione figurativa per i periodi di aspettativa non retribuita concessa.



INPS Gestione Dipendenti Pubblici (2) :

- Procede all'istruttoria al fine dell'accredito della contribuzione figurativa per i periodi oggetto della domanda presentata dal lavoratore, che prevede l'acquisizione e la verifica dei seguenti requisiti :

- **l'iscrizione assicurativa** alle Casse della Gestione Dipendenti Pubblici, il superamento del periodo di prova e comunque un periodo di servizio non inferiore a sei mesi;
- **la delibera** dell'ente datore di lavoro principale che ha disposto il collocamento in aspettativa;
- **il prospetto delle retribuzioni virtuali** certificato da parte del datore di lavoro di appartenenza.

I periodi per cui le domande non sono presentate entro i termini non potranno avere la copertura figurativa

Potranno essere riscattati i periodi successivi al 31/12/1996 nella misura massima di 3 anni.



Distacco sindacale retribuito e Permessi sindacali cumulati nel settore del Pubblico Impiego

**Procedure per l'attivazione del distacco sindacale retribuito e
dei permessi sindacali cumulati**

Procedure per l'attivazione del distacco sindacale retribuito

OO.SS. (1) :

- Produce atto formale di incarico sindacale del lavoratore :
 - verbale di votazioni
 - delibera dell'organismo competente
 - chiamata a ricoprire l'incarico sindacale

Nell'atto formale di incarico sindacale del lavoratore devono essere indicati:

- la durata dell'incarico sindacale
- l'importo degli emolumenti e delle indennità corrisposte dal sindacato
- la specifica dell'incarico sindacale
- le norme statutarie di riferimento dell'incarico sindacale

Copia dell'atto formale di incarico sindacale deve essere rilasciata al lavoratore.



CONFEDERAZIONE (2) :

- Chiede, su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Amministrazione Pubblica di cui il lavoratore è dipendente il suo collocamento in distacco sindacale retribuito, secondo quanto previsto dal contratto collettivo sulla modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative, permessi, nonché delle altre prerogative sindacali.

-Inviando tutto tramite PEC a **protocollo_dfp@mailbox.governo.it**

L'istanza deve contenere:

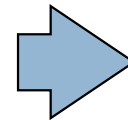
- Nome, cognome, sede INPS appartenenza del dirigente sindacale
- L'attestazione della carica sindacale
- La modalità di fruizione del distacco (full-time o part-time con indicazione della percentuale del distacco)
- La data di decorrenza e di cessazione del distacco

Le richieste di distacco sindacale del comparto scuola devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico ed entro il 31 luglio di ciascun anno accademico.



Datore di lavoro Amministrazione Pubblica (3) :

- Cura gli adempimenti istruttori e rilascia il provvedimento di collocamento in distacco del lavoratore entro 30 giorni dalla richiesta dopo aver acquisito il preventivo assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.



OO.SS (4) :

- Provvede all'elaborazione del L.U.L.
- Provvede facoltativamente al versamento della contribuzione aggiuntiva, previa richiesta di autorizzazione, al Fondo previdenziale di appartenenza del lavoratore.

Procedure per l'attivazione dei permessi sindacali cumulati

OO.SS. (1) :

- Produce atto formale di incarico sindacale del lavoratore :
 - verbale di votazioni
 - delibera dell'organismo competente
 - chiamata a ricoprire l'incarico sindacale

Nell'atto formale di incarico sindacale del lavoratore devono essere indicati:

- la durata dell'incarico sindacale
- l'importo degli emolumenti e delle indennità corrisposte dal sindacato
- la specifica dell'incarico sindacale
- le norme statutarie di riferimento dell'incarico sindacale

Copia dell'atto formale di incarico sindacale deve essere rilasciata al lavoratore.



CONFEDERAZIONE (2) :

- Chiede, su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Amministrazione Pubblica di cui il lavoratore è dipendente il suo collocamento in distacco sindacale retribuito, secondo quanto previsto dal contratto collettivo sulla modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative, permessi, nonché delle altre prerogative sindacali.

-Inviando tutto tramite PEC a **protocollo_dfp@mailbox.governo.it**
La richiesta di fruizione della prerogativa sindacale deve contenere:

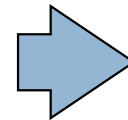
- Nome, cognome, sede INPS appartenenza del dirigente sindacale
- L'attestazione relativa al rispetto del contingente numerico dei distacchi sindacali assegnati all'associazione sindacale richiedente
- La modalità di fruizione della prerogativa (senza o con monte ore assegnato con indicazione del numero delle ore)
- La data di decorrenza e di cessazione della prerogativa

Le richieste di distacco sindacale del comparto scuola devono essere presentate entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico ed entro il 31 luglio di ciascun anno accademico.




Datore di lavoro Amministrazione Pubblica (3) :

- Cura gli adempimenti istruttori e rilascia il provvedimento di collocamento in distacco del lavoratore entro 30 giorni dalla richiesta dopo aver acquisito il preventivo assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.



OO.SS (4) :

- Provvede all'elaborazione del L.U.L.
- Provvede facoltativamente al versamento della contribuzione aggiuntiva, previa richiesta di autorizzazione, al Fondo previdenziale di appartenenza del lavoratore.



Aspettativa sindacale Distacco sindacale retribuito Permessi sindacali cumulati nel settore del Pubblico Impiego

Procedure per il versamento della contribuzione aggiuntiva

Procedure per il versamento della Contribuzione Aggiuntiva D.Lgs. 564/1996

Cfr.
Circ. INPDAP n. 416 del 12/07/2006
Nota oper. INPDAP n.13 del 26/07/2010
Circ. INPDAP n.19 del 19/10/2010
Circ. INPS n. 129 del 04/10/2019
Mess. INPS n. 3872 del 25/10/2019

OO.SS. (1):

- L'OO.SS. , i cui dati informativi non risultino già inseriti nell'anagrafe persone giuridiche della banca dati dell'Istituto, è tenuta a chiedere l'iscrizione all'Area Datori di Lavoro Gestione Pubblica della Direzione Centrale Pensioni (dc.pensioni@postacert.inps.gov.it), fornendo l'indicazione del proprio Codice Fiscale, la gestione pensionistica a cui è iscritto il dirigente sindacale e la data di inizio di iscrizione.
- Tale adempimento è preliminare e non sostitutivo alla richiesta di autorizzazione al versamento della contribuzione aggiuntiva.



OO.SS. (2):

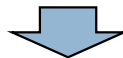
- Annualmente , entro il 30 settembre dell'anno civile successivo, richiede all'Inps Gestione Dipendenti Pubblici l'autorizzazione per ogni lavoratore per il quale intende versare la contribuzione aggiuntiva, inviando la domanda (Mod INPS AP156) via pec alla Direzione Centrale Pensioni (dc.pensioni@postacert.inps.gov.it), competente su tutto il territorio nazionale, completa dei seguenti allegati:
 - Il Regolamento vigente adottato dall'OO.SS
 - Atto formale di attribuzione dell'incarico sindacale, nel quale devono essere indicati la durata, l'importo degli emolumenti e indennità, la specifica della carica e le norme statutarie di riferimento. Nel caso l'atto formale di attribuzione dell'incarico non contenga questi elementi, si dovrà allegare anche un'attestazione dell'OO.SS. , che in riferimento all'incarico in oggetto, riporti tutti questi dati
 - L'eventuale delibera sindacale nella quale è indicato il minor importo delle indennità corrisposte dall'OO.SS. rispetto a quello fissato nell'atto formale di attribuzione dell'incarico (l'indennità deliberata dovrà essere corrisposta per l'intera durata del mandato)
 - Provvedimento di collocamento in distacco o aspettativa sindacale del lavoratore rilasciato dal datore di lavoro
 - La Certificazione Unica rilasciata dall'OO.SS relativa all'anno oggetto di autorizzazione.



INPS (3):

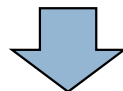
- Sulla base della documentazione acquisita l'Inps rilascia il provvedimento autorizzatorio all'OO.SS. Se il provvedimento viene notificato successivamente al 30 settembre, il versamento della contribuzione aggiuntiva dovrà essere effettuato entro i 30 giorni dall'avvenuta notifica. Oltre questi termini non è consentita alcuna forma di pagamento, neppure in via dilazionata.
- L'imponibile previdenziale autorizzato dall'Istituto devrà coincidere con l'imponibile previdenziale su cui l'OO.SS. versa la contribuzione aggiuntiva.

Procedure per il versamento della Contribuzione Aggiuntiva D.Lgs. 564/1996



LAVORATORE in DISTACCO SINDACALE(4) : rilascia all'OO.SS. copia della C.U e della busta paga del proprio datore di lavoro. L'OO.SS. potrà corrispondere un'indennità integrativa, pari alla differenza tra la retribuzione lorda previdenziale percepita e l'importo dell'indennità lorda previdenziale prevista per l'incarico ricoperto dal Regolamento deliberato dall'Esecutivo della Struttura Sindacale.

LAVORATORE in ASPETTATIVA SINDACALE(4) : rilascia all'OO.SS. la certificazione del datore di lavoro attestante la retribuzione virtuale presa a base per il calcolo dell'imponibile contributivo.



OO.SS. (5) :

- entro il 30 settembre successivo :

1. determina l'imponibile su cui versare la contribuzione aggiuntiva tenendo presente che :
 - le somme imponibili non vanno adeguate ai minimali contributivi
 - per i lavoratori iscritti a forme pensionistiche obbligatorie dal 01-01-1996 l'imponibile della contribuzione aggiuntiva è soggetto al massimale annuo previsto dall'art.2 c.18 della L.335/1995
 - qualora l'importo da assoggettare a contribuzione aggiuntiva, sommato alla retribuzione figurativa o effettiva, ecceda il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, sull'eccedenza è dovuto il contributo dell'1% di cui all'art.3-ter Legge 438/1992
2. versa i contributi aggiuntivi tramite delega pagamento unificata **F24 El. Identif.** Valorizzando nella "Sezione Erario ed Altro" i seguenti campi:
 - **Campo tipo : I**
 - **Campo Elementi Identificativi : va indicato il Codice Fiscale della persona fisica a cui si riferisce il versamento**
 - **Campo Codice : va inserita la causale del Contributo**
 - **P136 – cassa C.T.P.S contribuzione aggiuntiva sindacale**
 - **P236 – cassa C.P.D.E.L. contribuzione aggiuntiva sindacale**
 - **P936 – cassa Unica del Credito contribuzione aggiuntiva sindacale**
 - **P836 – ENPDEP contribuzione aggiuntiva sindacale**
 - **Campo anno di riferimento : va indicato l'anno cui si riferisce il versamento**
3. trasmette all'INPS G.D.P. la denuncia contributiva **UniEMens Lista PosPa**, riportando i dati retributivi mensili e i contributi versati
4. rilascia al lavoratore la **C.U.** l'anno successivo al versamento dei contributi.

AR1

AR4

AR5

Diapositiva 28

- AR1** minimo retribuzione giornaliera anno 2025 € 57,32
Alessandro Rossi; 13/11/2025
- AR4** massimale anno 2025 € 120607
Alessandro Rossi; 13/11/2025
- AR5** cont. 1% anno 2025 € 55448
Alessandro Rossi; 13/11/2025



Aspettativa sindacale nel settore privato

Procedure per l'attivazione dell'aspettativa sindacale

Procedure per l'attivazione dell'aspettativa sindacale

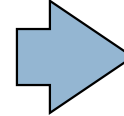
OO.SS. (1) :

- Produce atto formale di incarico sindacale del lavoratore :
 - verbale di votazioni
 - delibera dell'organismo competente
 - chiamata a ricoprire l'incarico sindacale

Nell'atto formale di incarico sindacale del lavoratore devono essere indicati :

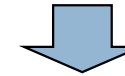
- la durata dell'incarico sindacale
- l'importo degli emolumenti e delle indennità corrisposte dal sindacato
- la specifica dell'incarico sindacale
- le norme statutarie di riferimento dell'incarico sindacale

Copia dell'atto formale di incarico sindacale deve essere rilasciata al lavoratore.



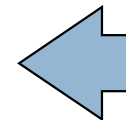
Lavoratore (2) :

- Produce richiesta scritta di collocamento in aspettativa sindacale al datore di lavoro allegando l'atto formale rilasciato dall'OO.SS.



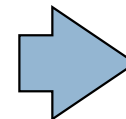
Datore di lavoro (3) :

- Produce provvedimento di collocamento in aspettativa sindacale del lavoratore e ne rilascia copia al lavoratore. L'atto deve essere sottoscritto dal datore di lavoro e di data antecedente al periodo di aspettativa concessa. Nel provvedimento del datore di lavoro devono risultare:
 - l'identificazione del lavoratore beneficiario
 - il collocamento in aspettativa ai fini dell'art.3 del D.Lgs. 564/96
 - le cause specifiche per cui è stata chiesta e concessa l'aspettativa
 - la data iniziale e l'eventuale data finale dell'aspettativa
 - la qualifica professionale e la data di assunzione del lavoratore



Lavoratore (4) :

- Rilascia all'OO.SS. copia del provvedimento di collocamento in aspettativa.



OO.SS. (5) :

- Provvede all'elaborazione del L.U.L.
- Provvede facoltativamente al versamento della contribuzione aggiuntiva, previa richiesta di autorizzazione, al Fondo previdenziale di appartenenza del lavoratore.



Aspettativa sindacale nel settore privato

Procedure per l'accredito figurativo dei contributi

Procedure per l'accredito figurativo dei contribuiti

Datore di lavoro (1) :

- Rilascia al lavoratore ogni anno successivo al suo collocamento in aspettativa sindacale la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che certifica, per l'anno precedente, la sussistenza dello stato di aspettativa non retribuita, compilando il modulo Inps **AP123** che :
 - attesta che non si sono verificati fatti estintivi dell'efficacia dell'aspettativa
 - attesta che l'aspettativa è stata concessa decorso il periodo di prova e comunque un periodo di lavoro effettivo non inferiore a 6 mesi
 - contiene il prospetto retributivo necessario alla valorizzazione della contribuzione figurativa.

- A decorrere dal mese di gennaio 2020 i dati dichiarati dal datore di lavoro tramite flusso UniEMens comprovano la sussistenza dell'aspettativa e attestano le retribuzioni da assumere a base per l'accredito figurativo (sarà comunque necessario acquisire ancora il modello AP123 – cfr. Mess. INPS n.2733 del 27/07/2021 – Mess. INPS n. 1193 del 28/03/2023)

I flussi UniEMens dovranno essere alimentati con i seguenti dati:

- codice cessazione "3S" (da utilizzare esclusivamente con riferimento all'ultimo giorno dell'ultimo mese lavorato)
- codice assunzione "3S" (da utilizzare esclusivamente alla ripresa dell'attività lavorativa al termine del periodo di aspettativa)

I flussi UniEMens riferiti al periodo di aspettativa dovranno avere le seguenti caratteristiche :

- <TipoLavStat> = S000
- indicazione della <RetribTeorica> e del <NumMensilita>
- nei flussi relativi alle mensilità aggiuntive (13ma , 14ma) o ad eventuali arretrati attinenti al periodo precedente l'inizio dell'aspettativa, la denuncia dovrà riportare i dati retributivi e il <TipoLavStat> = S001
- i flussi durante il periodo di aspettativa non dovranno mai presentare settimane valorizzate

Tramite la nuova procedura INPS "Consultazione Info Previdenziali" il lavoratore potrà visualizzare le informazioni presenti in Estratto Conto, tra cui la retribuzione teorica denunciata mensilmente dal datore di lavoro, i periodi di competenza e la condizione di aspettativa.

OO.SS. (2) :

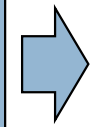
- Rilascia al lavoratore ogni anno successivo al suo collocamento in aspettativa sindacale la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che certifica, per l'anno precedente, la carica sindacale attribuita e l'art. dello Statuto in cui è contemplata e la data di attribuzione della carica, compilando il modulo Inps **AP124**

INPS (4) :

- Procede all'istruttoria al fine dell'accredito della contribuzione figurativa per i periodi oggetto della domanda presentata dal lavoratore

Lavoratore (3) :

- Presenta all'Inps, entro il 30 settembre dell'anno successivo ed esclusivamente attraverso i canali telematici dedicati, la domanda di accredito della contribuzione figurativa per i periodi di aspettativa non retribuita concessa, allegando la documentazione prevista nel modulo Inps **AP121**.
- I periodi per cui le domande non sono presentate entro i termini non potranno avere la copertura figurativa**
- Potranno essere riscattati i periodi successivi al 31/12/1996 nella misura massima di 3 anni.





Distacco sindacale retribuito e Permessi sindacali cumulati nel settore privato

**Procedure per l'attivazione del distacco sindacale retribuito e
dei permessi sindacali cumulati**

Procedure per l'attivazione del distacco sindacale retribuito e dei permessi sindacali cumulati

OO.SS. (1) :

- Produce atto formale di incarico sindacale del lavoratore :
 - verbale di votazioni
 - delibera dell'organismo competente
 - chiamata a ricoprire l'incarico sindacale

Nell'atto formale di incarico sindacale del lavoratore devono essere indicati :

- la durata dell'incarico sindacale
- l'importo degli emolumenti e delle indennità corrisposte dal sindacato
- la specifica dell'incarico sindacale
- le norme statutarie di riferimento dell'incarico sindacale

Copia dell'atto formale di incarico sindacale deve essere rilasciata al lavoratore.

OO.SS (2) :

- Produce richiesta scritta al datore di lavoro per i lavoratori che dovranno essere posti in distacco sindacale retribuito o in permesso sindacale cumulato in base a quanto previsto dai contratti collettivi.

OO.SS (4) :

- Provvede all'elaborazione del L.U.L.
- Provvede facoltativamente al versamento della contribuzione aggiuntiva, previa richiesta di autorizzazione, al Fondo previdenziale di appartenenza del lavoratore.

Datore di lavoro (3) :

- Produce provvedimento di distacco sindacale retribuito o di permesso sindacale cumulato per i lavoratori interessati.
- In caso di permessi sindacali cumulati, nel provvedimento o nell'attestazione del datore di lavoro, dovranno essere indicate le ore di permesso fruito e l'arco temporale annuale di riferimento. Tenendo presente che, in base al messaggio inps n.9443 del 28/04/2009, sono necessarie 1572 ore affinché i permessi cumulati coprano l'intero anno lavorativo.



Distacco sindacale retribuito e Permessi sindacali cumulati nel settore privato

**Adempimenti del datore di lavoro nel periodo di fruizione del
lavoratore del distacco sindacale retribuito e dei permessi
sindacali cumulati**

2. Adempimenti del datore di lavoro nel periodo di fruizione del lavoratore di distacco sindacale retribuito e dei permessi sindacali cumulati

Datore di lavoro (1) :

-A decorrere dal mese di gennaio 2020 il datore di lavoro attesta la condizione di distacco sindacale del lavoratore tramite flusso UniEMens.

I flussi UniEMens dovranno essere alimentati con i seguenti dati:

- codice cessazione “3D” (da utilizzare esclusivamente con riferimento all’ultimo giorno dell’ultimo mese lavorato)
- codice assunzione “3D” (da utilizzare esclusivamente alla ripresa dell’attività lavorativa al termine del periodo di distacco sindacale retribuito)

I flussi UniEMens riferiti al periodo di distacco sindacale retribuito dovranno avere le seguenti caratteristiche :

- nei flussi dovranno essere indicati l’imponibile , le coperture settimanali ecc. come se il lavoratore fosse in servizio
- la condizione di distacco dovrà essere attestata compilando la sezione <TipoLavStat> = S000
- solamente nel caso di distacco sindacale retribuito, che inizi o cessi nel corso del mese, dovrà essere valorizzato l’elemento <QuotaImpDistacco> di <DatiParticolari> che conterrà la parte di imponibile del mese relativa al tempo di distacco. Tale elemento costituisce un di cui dell’imponibile della denuncia

Tramite la nuova procedura INPS “Consultazione Info Previdenziali” il lavoratore potrà visualizzare le informazioni presenti in Estratto Conto e la condizione di distacco.



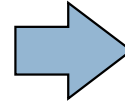
Aspettativa sindacale Distacco sindacale retribuito Permessi sindacali cumulati nel settore privato

Procedure per il versamento della contribuzione aggiuntiva

Procedure per il versamento della Contribuzione Aggiuntiva D.Lgs. 564/1996

OO.SS. (1) :

- richiede in via telematica all'INPS l'iscrizione di una nuova posizione contributiva destinata al versamento della sola contribuzione aggiuntiva (solamente se non ne è già in possesso). L'OO.SS. dovrà dotarsi di tante matricole quanti sono i fondi di appartenenza dei lavoratori a favore dei quali prevede di versare la contribuzione aggiuntiva.



INPS (2) :

- attribuisce all'OO.SS. la nuova matricola con le seguenti caratteristiche :

- CSC 7.07.03 (Organizzazioni Sindacali)
- Codice Ateco 94.20.00 (attività di sindacati di lavoratori dipendenti)
- CA 4L (matricola finalizzata al versamento della contrib.aggiuntiva)
- Eventuale CA specifico per i Fondi Speciali (es: 4F per iscritti FS , 1V per iscritti ex Ipost , 2B per autoferrotranvieri)



OO.SS. (3) :

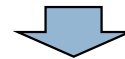
- Annualmente , entro il 30 settembre dell'anno civile successivo, richiede all'Inps l'autorizzazione per ogni lavoratore per il quale intende versare la contribuzione aggiuntiva, inviando la domanda (Mod INPS AP156) via pec alla Sede Territoriale Inps competente per il fondo pensionistico di iscrizione, completa dei seguenti allegati :

- Il Regolamento vigente adottato dall'OO.SS
- Atto formale di attribuzione dell'incarico sindacale, nel quale devono essere indicati la durata, l'importo degli emolumenti e indennità, la specifica della carica e le norme statutarie di riferimento. Nel caso l'atto formale di attribuzione dell'incarico non contenga questi elementi, si dovrà allegare anche un'attestazione dell'OO.SS. , che in riferimento all'incarico in oggetto, riporti tutti questi dati
- L'eventuale delibera sindacale nella quale è indicato il minor importo delle indennità corrisposte dall'OO.SS. rispetto a quello fissato nell'atto formale di attribuzione dell'incarico (l'indennità deliberata dovrà essere corrisposta per l'intera durata del mandato)
- Provvedimento di collocamento in aspettativa o distacco sindacale del lavoratore rilasciato dal datore di lavoro
- Certificazione Unica rilasciata dall'OO.SS. relativa all'anno oggetto di autorizzazione.

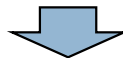


INPS (4) :

- Sulla base della documentazione acquisita l'Inps rilascia il provvedimento autorizzatorio all'OO.SS. Se il provvedimento viene notificato successivamente al 30 settembre, il versamento della contribuzione aggiuntiva dovrà essere effettuato entro i 30 giorni dall'avvenuta notifica. Oltre questi termini non è consentita alcuna forma di pagamento, neppure in via dilazionata.



Procedure per il versamento della Contribuzione Aggiuntiva D.Lgs. 564/1996



LAVORATORE in DISTACCO SINDACALE (5) : rilascia all'OO.SS. copia della C.U e della busta paga del proprio datore di lavoro. L'OO.SS. potrà corrispondere un'indennità integrativa, pari alla differenza tra la retribuzione lorda previdenziale percepita e l'importo dell'indennità lorda previdenziale prevista per l'incarico ricoperto dal Regolamento deliberato dall'Esecutivo della Struttura Sindacale.

LAVORATORE in ASPETTATIVA SINDACALE (5) : rilascia all'OO.SS. l'Attestazione annuale con il prospetto delle retribuzioni figurative (Mod. INPS AP123 o stampa del prospetto del servizio «CIP Consultazione Info Previdenziali» sul portale Inps).



OO.SS. (6) :

- entro il 30 settembre successivo :

1. determina l'imponibile su cui versare la contribuzione aggiuntiva tenendo presente che :
 - le somme imponibili non vanno adeguate ai minimali contributivi
 - per i lavoratori iscritti a forme pensionistiche obbligatorie dal 01-01-1996 l'imponibile della contribuzione aggiuntiva è soggetto al massimale annuo previsto dall'art.2 c.18 della L.335/1995, Per la determinazione delle somme imponibili si dovrà tenere conto dell'importo della retribuzione corrisposta dal datore di lavoro e le indennità e emolumenti corrisposti dal sindacato. Le indennità e gli emolumenti, oltre il massimale così calcolato, non sono assoggettabili a contribuzione aggiuntiva
 - qualora l'importo da assoggettare a contribuzione aggiuntiva, sommato alla retribuzione figurativa o effettiva assoggettata a contribuzione dal datore di lavoro, ecceda il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, sull'eccedenza è dovuto il contributo dell'1% di cui all'art.3-ter Legge 438/1992
2. versa i contributi aggiuntivi tramite delega pagamento unificata **F24**
3. trasmette all'INPS la denuncia contributiva **UniEMens**
 - **trattandosi di denuncia non riferibile a rapporto di lavoro non dovranno essere valorizzati i campi <Imponibile>, <RetribuzioneTeorica>, <GiornateContribuite>**
 - **In <DatiParticolari> dovrà essere compilata la sezione <ContribSindacalisti> valorizzando all'interno dell'elemento il relativo riferimento temporale**
 - **In caso di denuncia afferente ad un iscritto al Fondo Speciale, andrà precisato lo specifico <TipoLavoratore> e la compilazione della sezione riferita al Fondo Speciale <ContribSindAnnoFondo> (cfr mess.inps n.2653 del 11/7/2019)**
4. rilascia al lavoratore la **C.U.** l'anno successivo al versamento dei contributi.

Fissità e continuità della contribuzione aggiuntiva

La contribuzione aggiuntiva per gli iscritti ai Fondi Esclusivi ,Gestione dipendenti pubblici, Fondo Ferrovie dello Stato , Fondo di Quiescenza Poste, e ad alcuni Fondi sostitutivi (telefonici – elettrici – volo), è valorizzata anche ai fini della determinazione della quota di pensione di cui all’art. 13, comma 1, lett. a del D.Lgs. 30 dicembre 1992 , N.503 (c.d. quota A) se gli emolumenti e le indennità corrisposte dal sindacato per lo svolgimento dell’incarico soddisfino entrambi i caratteri della “fissità” e “continuità”.

1. Il carattere della “**fissità**” è soddisfatto se la misura degli emolumenti e delle indennità risultante dall’atto ufficiale di attribuzione dell’incarico sindacale è determinata nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento del Sindacato per la specifica carica ed è costante per tutto il periodo di durata dell’incarico;
2. Il carattere della “**continuità**” è soddisfatto se sugli emolumenti e sulle indennità, come sopra individuati, è stata versata, per l’intera durata dell’incarico (1), la relativa contribuzione aggiuntiva in misura piena;
3. I caratteri della “fissità” e “continuità” devono essere accertati con riferimento all’ultimo incarico sindacale svolto.

(1) Si segnala di porre la massima attenzione alla coincidenza della data di cessazione del rapporto di lavoro con quella della cessazione dell’incarico sindacale, pena la perdita del diritto all’imputazione in quota A della contribuzione aggiuntiva.

Contatti INPS :

INPS DIPENDENTI PRIVATI AGGIUNTIVA/FIGURATIVA
INPS DIPENDENTI PUBBLICI AGGIUNTIVA/FIGURATIVA

Email

aggiuntiva.figurativa@inps.it

